

Piero Attanasio

**AIE** - Associazione Italiana Editori

**AIDRO** - Associazione Italiana per i diritti di Riproduzione delle Opere dell'ingegno

**mEDRA** - multilingual European DOI Registration Agency

**I progetti di ricerca e sviluppo sulla gestione digitale dei diritti  
Una rassegna**

*Collegio Superiore – Università di Bologna*

Bologna

15 maggio 2007



**AIDRO**

**mEDRA**<sup>®</sup>

## Sommario

- Presentazione di AIE, AIDRO e mEDRA
- Il contesto: *people make deals with stuff*
- Un approccio fondato su standard aperti
- Come identificare e descrivere gli “oggetti” (*stuff*)
- Come identificare e descrivere i “negozi giuridici” (*deals*)
- Come identificare e descrivere le “parti” (*people*)

## L'AIE – Associazione Italiana Editori

- Nata nel 1869, membro Uie-Ipa (Unione internazionale editori) dal 1889 e Fee-Fep (Federazione degli editori europei) dalla fondazione nel 1957
- Attività istituzionali:
  - Rapporti con Governo, Parlamento, Regioni, Commissione e Parlamento Europeo
  - Rappresentanza sindacale datoriale
- Pubblicazioni (Giornale della Libreria, Quaderni del GdL, aie.it, ecc.)
- Servizi
  - Formazione (Master editoria di Milano, corsi per addetti)
  - Servizio adozioni
  - Agenzia ISBN
  - Fiere del libro (Più libri più liberi, partecipazione italiana all'estero)
  - Statistiche per la ripartizione proventi SIAE sulle fotocopie



**AIDRO**

**mEDRA**<sup>®</sup>

## AIDRO – Associazione Italiana per i Diritti di Riproduzione delle Opere dell'ingegno

- Un'anomalia italiana: convivenza di due RRO (Reproduction rights organisations): SIAE per le licenze legali, AIDRO per quelle volontarie
- Ambito d'azione: le copie fatte per uso non personale o oltre il 15%
  - Mercato educativo: per la produzione di dispense o materiali didattici
  - Mercato corporate: per le copie fatte dalle aziende
- Primi esperimenti sul digitale: ancora in fase pilota (v. anche oltre)
- Il ritardo italiano:
  - Se si incassasse in Italia quanto nella media (pro-capite) del resto d'Europa, i proventi sarebbero di circa 40 milioni di euro; sono stati nel 2006 poco più di un milione
  - La perdita si somma ad un livello di pirateria che non ha pari in Europa
- Nel complesso mancano 400 milioni e 5-6000 posti di lavoro!

## mEDRA e gli standard per l'editoria

- mEDRA è l'agenzia di registrazione del DOI (Digital Object Identifier) in Europa
- Fondata nel 2004 è una joint venture con il Cineca di Bologna
- È la seconda agenzia al mondo per dimensione e fornitore tecnologico di Nielsen BookData e dell'Ufficio delle Pubblicazioni della Commissione Europea
- Nel 2006 ha realizzato l'81% del suo fatturato all'estero

## Il contesto generale: l'industria dei contenuti

- La “Industria dei contenuti” (testi, immagine, suoni, video, dati...) rappresenta oltre il 5% del valore aggiunto in Europa ed è il comparto con maggiori indici di sviluppo economico e occupazionale
- L'impatto delle tecnologie digitali comporta:
  - Un fenomeno di convergenza tra i segmenti, in vista di applicazioni multiplatforma
  - Una smaterializzazione della mediazione editoriale: oggetto del mercato sono i diritti d'accesso e non i prodotti
- Si deve parlare di “industria dei diritti sui contenuti” più che di “industria dei contenuti”

## Di cosa parleremo

È possibile riassumere i possibili utilizzi di un contenuto culturale con l'espressione, mutuata da Norman Paskin (direttore di IDF):

# People make deals with stuff

Proveremo a ripercorrere ciò che sta accadendo nel mondo a questo proposito, ragionando sui tre elementi (anche se in ordine inverso)



## Più nel dettaglio

### PEOPLE

Chi è coinvolto e a che titolo in una qualsiasi transazione:  
titolari dei diritti  
utenti finali  
anelli intermedi

### DEALS

Quali sono i tipi di transazione possibile per ciascun soggetto:  
licenze per usi diversi  
modalità di accesso  
modelli di business

### STUFF

Quali sono i contenuti culturali oggetto di transazione:  
testi  
immagini  
video  
audio...

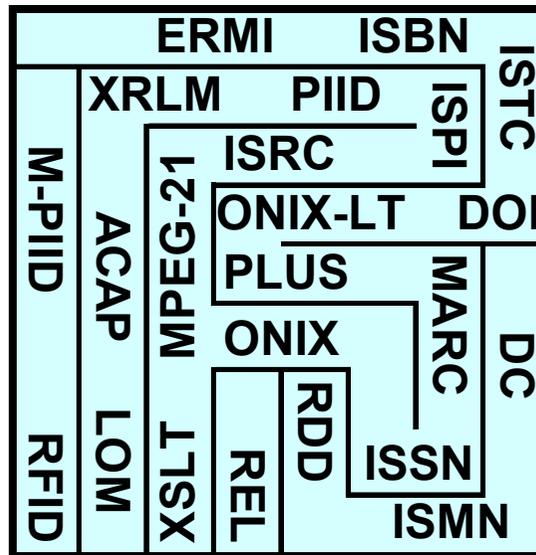
- Per ciascun elemento vi sono molteplici **standard** per l'identificazione e per la **descrizione** (metadati)

## Perché occuparsi di standard

- I mercati digitali sono ricchi di “effetti di rete”
- Gli standard sono un prerequisito per avere una pluralità di operatori
- Si possono leggere alcuni casi in questa luce:
  - Amazon.com
  - Progetto mEDRA / Telecom Italia
  - (a contrario): Microsoft
  - Qualche anno fa: normativa sul “decoder unico”

# Un labirinto di acronimi

La situazione oggi



Come uscirne?

# Uno schema per uscire dal labirinto

Ciascun acronimo appartiene ad una cella della seguente tabella

	PEOPLE	DEALS	STUFF
Identificazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>ISPI</b> *</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>ISBN</b> *</li> <li>• <b>ISSN</b> *</li> <li>• <b>ISMN</b> *</li> <li>• <b>DOI</b> *</li> <li>• <b>ISTC</b> *</li> </ul>
Descrizione		<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>ONIX-LT</b></li> <li>• <b>RDD</b> *</li> <li>• <b>ACAP</b></li> <li>• <b>Creative Common</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>ONIX</b></li> <li>• <b>MARC</b></li> <li>• <b>DC</b></li> <li>• <b>LOM</b></li> </ul>

Consolidati

In sviluppo

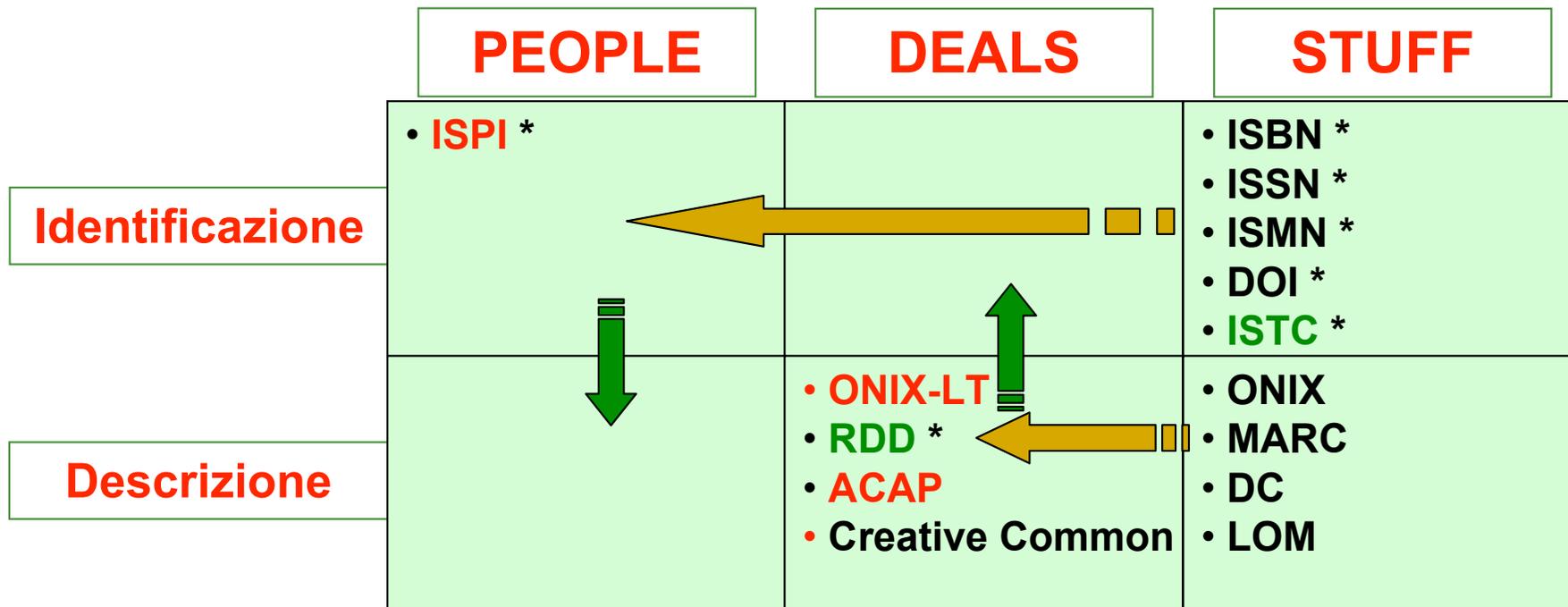
Approvati, non ancora in uso

• Ci sono celle vuote e celle troppo affollate!

\* ISO standards



# Ipotesi evolutiva



 Trend attuali

 Trend attesi in futuro

## Gli “stuff”: iniziative esistenti

- **Standard di identificazione:** DOI, ISBN, ISTC, ISRC, ISWC, ISSN, ISAN, ecc.
- **Standard di metadattazione:** ONIX for Books; ONIX for Serials; ONIX for Audiovisuals; ONIX for DOI registration; ONIX for Multimedia; PLUS (immagini) – Picture Licensing Universal System; ELEONET/DigiScuola (Learning Objects), basati su LOM, ecc.
- **Standard di soggettazione:** Dewey, BIC, tesauri educativi, ecc.

*AIE e mEDRA partecipano a diverse delle citate iniziative*

## Il DOI – Digital Object Identifier

- Il DOI è un “**identificatore digitale di oggetti**” (non un identificatore di oggetti digitali)
- Si applica a qualsiasi “**entità su cui insistono diritti di proprietà intellettuale**” (qualsiasi stuff, ma teoricamente è applicabile anche a deals e people...); di qualsiasi genere, anche non digitale
- Cui è associato un **sistema di risoluzione** (tecnologia n2I) – l’**Handle System** – che consente di rendere “persistente” un link in Internet, anche in caso di cambio di URL
- Al DOI è sempre associata la registrazione di **metadati** riferiti all’oggetto identificato
- Essendo associabile a qualsiasi tipo di oggetto, è anche uno strumento per l’interoperabilità tra gli oggetti

## Il DOI e gli altri standard di identificazione

### Il progetto Actionable ISBN

- Il DOI non è in competizione con altri standard di identificazione, anzi può essere combinato con essi
- Un caso pratico: l'actionable ISBN
  - La sintassi DOI: **10.xxxx/abc123**
  - La sintassi ISBN: **978-88-8342-230-0**
  - La sintassi actionable ISBN: **10.978.8342/2300**
- È in corso un progetto pilota coordinato da mEDRA, con MVB in Germania, per la registrazione di Actionable ISBN sui volumi inseriti nel progetto VTO (Volltextsuch Online)

## Come gli Actionable ISBN possono aprire il mercato

- L'idea nasce dall'analisi di Google BookSearch, progetto che cambia la natura dei motori di ricerca
- Se lo si vede dal punto di vista dell'esperienza dell'utente: dopo il primo click l'utente rimane in Google, solo dopo il secondo esce dal motore
- Quali link sono attivati nella pagina interim di Google BookSearch?
  - Solo una gamma di link determinati da Google su cui l'editore può esercitare solo un diritto di "opt-out"
  - Ciò dipende dal fatto che Google usa gli ISBN come parametri in query rivolti a vari siti
- L'uso di un Actionable ISBN risolve il problema: è l'editore a decidere il contenuto del link (e a modificarlo)

## VTO e multiple resolution

- La tecnologia Handle consente anche la “multiple resolution”: ovvero un link può rinviare a più risorse
- Il progetto con MVB comprende l’applicazione di una MR sui link VTO: l’editore può indirizzare l’utente su più risorse relative allo stesso libro (es.: dove acquistarlo, il blog dell’autore, la scheda stampa, ecc.)
- Ciò rende un link – oltre che persistente – “dinamico”: nel senso che un editore può aggiungere servizi (es.: esiste un nuovo servizio di print on demand, o una versione accessibile per non vedenti, ecc.), che saranno visibili da tutti i link fatti da terzi, senza che questi cambino il codice HTML

## “Deals” – iniziative esistenti

- **ERMI** – Electronic Resource Management Initiative
- **RDD** – Rights Data Dictionary (Iniziativa IDF: mEDRA è nel Board)
- **ONIX for Licensing terms** (Iniziativa Editeur: AIE è nel Board)
- **ONIX for Repertoire/ONIX for Distribution** (Iniziativa IFRRO, AIDRO è nel gruppo tecnico di lavoro per le strategie digitali)
- **ACAP** (progetto promosso dalle associazioni internazionali degli editori di giornali e di libri: AIE fa parte dello Steering Committee del progetto)
- **PLUS** (immagini) – Picture Licensing Universal System

Come si “descrivono” i diritti?

È possibile far capire il linguaggio dei legali alle macchine?

- Uno schema logico: le 5 W del giornalismo
  - **Who:** chi è coinvolto nel contratto (*people...*)
  - **What:** quali *usi* su quali *contenuti* (*stuff...*)
  - **Where:** l’ambito territoriale
  - **When:** la durata del contratto (e quindi della possibilità di uso)
  - **Why:** lo scopo (es. commerciale / non commerciale; v. creative commons)
- L’idea è di esprimere i contratti in relazione a queste variabili, in modo rigoroso (inequivoco)
- Si definiscono i significati dei termini, in relazione al contesto in cui sono usati (approccio ontologico)

## L'iniziativa leader: ONIX for licencing terms (OLT)

- All'interno dell'iniziativa ONIX di Editeur ([www.editeur.org](http://www.editeur.org))
- Nasce come seguito di ERMI, su iniziativa di bibliotecari ed editori per condividere i termini delle licenze d'uso delle riviste digitali
- È sviluppato come una serie coerente di “application profiles”
  - ONIX for publishing licences
  - ONIX for repertoires
  - ONIX for distribution
  - Ecc. (idea sui learning objects)
- È alla base del progetto **ACAP** ([www.the-acap.org](http://www.the-acap.org)), nato per esprimere i termini di accesso ai siti editoriali dei motori di ricerca

## Qual è lo scopo di questo lavoro?

- Standardizzare i linguaggi e i dizionari consente di evitare di standardizzare le licenze
- È propedeutico ad un DRM più “aperto”; separa la “policy” sui diritti dall’ “enforcement”

## “People” – iniziative esistenti

- **ISPI** – International Standard Party Identifier  
(AIE fa parte del gruppo di lavoro ISO)
- **IPI** – Interested Party Information System  
(Utilizzato in Italia da SIAE)
- **PIID** – Publishers’ International ISBN Directory  
(Iniziativa di ISBN International, AIE è nell’Executive Committee)
- **M-PIID** - Music Publishers’ International ISNM Directory

Per ulteriori informazioni

[www.aie.it](http://www.aie.it); [www.aidro.org](http://www.aidro.org); [www.medra.org](http://www.medra.org)

Piero Attanasio [piero.attanasio@aie.it](mailto:piero.attanasio@aie.it)

Un uomo che non ha mai visto una fabbrica in vita sua e ha studiato Platone può (...) affrontare e considerare la vita in modo mille volte più pratico

J. Roth, *Viaggio in Russia*



AIDRO

mEDRA®